

Sabato 16 novembre, dalle 11.30 alle 19.00

INVITO APERTO ALLA CITTÀ

Vie di Memoria

Performance di Gianluigi Colin

Nell'ambito della mostra "Costellazioni Familiari. Dialoghi sulla libertà"

in corso al Palazzo del Governatore di Parma, l'artista Gianluigi Colin invita i cittadini a diventare protagonisti di un'opera d'arte. Che potranno portarsi a casa.

Ingresso libero alla mostra e alla performance fino a esaurimento posti

Cosa può nascere dall'incontro tra un artista e l'universo mondo che si schiude nella memoria di ciascuno? È questa la domanda da cui scaturisce l'invito, aperto a tutta la città, che **Gianluigi Colin**, protagonista a Palazzo del Governatore di Parma della mostra *Costellazioni familiari. Dialoghi sulla libertà* fino al 1 dicembre 2019, rivolge ai cittadini.

Sabato 16 novembre dalle ore 11.30 alle 19.00, Gianluigi Colin coinvolgerà gli abitanti di Parma nella realizzazione dell'azione artistica "**Vie di Memoria**": tutti sono invitati a portare una immagine o un oggetto che fa parte della propria memoria personale – subito restituito al proprietario – che l'artista elaborerà con una fotocopiatrice, intervenendo poi con elementi pittorici. Le opere, timbrate e firmate, saranno realizzate in due copie: una sarà donata alla persona che partecipa all'azione, l'altra sarà esposta a Palazzo del Governatore e sarà inclusa nel grande archivio "Vie di Memoria". Inoltre in questa speciale giornata l'ingresso alla mostra *Costellazioni Familiari* sarà gratuito.

La performance fa parte di un progetto iniziato da Colin nel 2001 e che ha sinora toccato città come Milano, Roma, Napoli, San Pietroburgo, New York e Buenos Aires, a cui è stato dedicato nel 2003 un volume edito da Charta.

La mostra e la performance si inseriscono tra gli appuntamenti di **Anteprima PARMA Capitale Italiana della Cultura 2020** su desiderio dell'assessore alla Cultura di Parma **Michele Guerra** e con l'organizzazione e la sponsorizzazione di **Cepim Spa, Interporto di Parma** che, attraverso il suo amministratore delegato e presidente **Luigi Capitani**, ha condiviso il progetto e reso possibile la mostra *Costellazioni Familiari*.

Arturo Carlo Quintavalle, curatore della mostra, sottolinea così l'operazione artistica: "*Colin domina scritte diverse, delle parole e delle immagini, ma soprattutto ha rispetto della memoria, quella degli artefici del passato e quella della comunicazione del presente, quella collettiva e quella privata. In questa sua nuova performance, l'idea è la storia di ciascuno, o meglio, il confronto fra un'immagine cara, una figura della memoria, un vecchio documento ritrovato nel cassetto o nel portafoglio e il presente, che di colpo diventa rappresentazione critica del proprio passato. Gianluigi Colin ha sempre avuto un lungo, consapevole dialogo con la psicoanalisi. L'idea che l'artista propone, con grande successo, attraverso migliaia d'incontri e quindi d'immagini, è suggerire a ciascuno un modo di analizzare sé stesso, di mettere un ponte tra una piccola parte del passato e una breve sezione del presente. Il confronto vale un'intera esistenza. O meglio, quello che ciascuno di noi, quasi inconsapevolmente, di quella sua vita ci vuole dire. Siamo dinanzi ad archivi, dove ricordi privati vengono condivisi. Lavori frutto di azioni, tenutesi, negli anni, in giro per il mondo*".

Nel corso della sua carriera artistica, Colin ha realizzato diverse mostre sul tema della memoria e nelle sue performance ha spesso incontrato il pubblico, insieme ai protagonisti del mondo culturale, dei quali ha "certificato" la memoria privata. Si tratta di scrittori, artisti e intellettuali, tra cui Umberto Eco, Oriana Fallaci, Enzo Biagi, Mimmo Rotella, Mario Dondero, ma anche personaggi pubblici come Carlo Azeglio Ciampi, Luca Cordero di Montezemolo, Cesare Romiti.

Dice Gianluigi Colin: *"Jorge Luis Borges diceva che "Noi siamo la nostra memoria, siamo questo museo chimerico di forme incostanti". Vie di Memoria, non è altro che il censimento di questo universo di forme, ricostruito attraverso performance in numerose città. Foto, documenti, lettere e altri piccoli frammenti della sfera affettiva, sono trasformati, con il linguaggio della Copy art, da intimi simulacri di emozioni, in altrettante nuove inaspettate icone. Invito tutti i cittadini, in particolare gli amanti dell'arte, a portarmi ciò che è per loro testimonianza di qualcosa di caro, di prezioso. Io lo elaborerò e regalerò la mia opera a chi verrà a Palazzo del Governatore per costruire insieme un archivio speciale, in cui si comprende come ogni storia personale di ognuno di noi si intreccia e dialoga con una storia più grande: quella del nostro tempo"*.

La mostra *Costellazioni familiari. Dialoghi sulla libertà* è realizzata grazie al sostegno di Cepim – Interporto di Parma con il supporto di BPER Banca e lo sponsor tecnico Inser S.p.a

Main sponsor



Con il supporto di



Sponsor tecnico



INFORMAZIONI

Gianluigi Colin
COSTELLAZIONI FAMILIARI
Dialoghi sulla libertà
A cura di Arturo Carlo Quintavalle
27 settembre-1 dicembre 2019

Palazzo del Governatore
Piazza Garibaldi, 43121 Parma
+39 0521 218.035 | www.comune.parma.it/cultura
Martedì, mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00
Venerdì, sabato e domenica orario continuato dalle 10.00 alle 19.00

BIGLIETTI

10 € intero e biglietto famiglia (due genitori con fino a due bambini); 6€ ridotto; 4€ ridotto speciale per under 26;
3€ ridotto speciale per scolaresche con prenotazione.
Gratuità: sabato 16 novembre 2019

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM Studio di Paola C. Manfredi | Via Farini, 70 | 20159 Milano
press@paolamanfredi.com | t. + 39 02 36769480
www.paolamanfredi.com



ANTEPRIMA
20 GIUGNO
31 DICEMBRE 2019

PARMA
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA 2020

#parma2020